



COMUNE DI GOLFO ARANCI
Provincia di Olbia – Tempio
SERVIZIO URBANISTICA/AMBIENTE -SUAP

REGOLAMENTO
CHE DISCIPLINA LE MODALITA' DI UTILIZZO
DELLA CASA DELL'ACQUA
DI VIA LUNGOMARE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 43 del 30.07.2013

INDICE

ART. 1 -Oggetto e finalità del Regolamento

ART. 2 -Ambito di applicazione

ART. 3 -Informazioni all'Utenza riguardanti l'uso del "Punto Acqua"

ART. 4 - Caratteristiche della Casa Dell'Acqua;

ART. 5 - Orari , costi e modalità per il prelievo dell'acqua;

ART. 6 - Art. 6 -Norme di comportamento;

ART. 7- Atti vietati;

ART. 8 - Disposizioni finali;

Art. 1 -Oggetto e finalità del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo del punto di erogazione di acqua potabile denominato "Casa dell'Acqua" sito nel Comune di Golfo Aranci in via Lungomare.

Tale impianto di erogazione di acqua potabile concretizza alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione dell'acqua distribuita dagli acquedotti comunali.

Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della "Casa dell'Acqua" al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario.

Art. 2 - Ambito di applicazione

La regolamentazione attuata dal presente Regolamento riguarda esclusivamente l'impianto di erogazione di acqua di cui al precedente articolo.

L'applicazione di una disciplina vincolante nei diversi territori comunali trova riscontro nella necessità di definire e attivare riferimenti gestionali coerenti con i principi di razionalizzazione del Servizio Idrico evitando locali aggravii di spesa a seguito di una non corretta utilizzazione della "Casa dell'Acqua".

Art. 3 - Gestione e manutenzione della 'Casa dell'Acqua'

Con l'entrata in funzione della "Casa dell'Acqua" è unicamente il Comune di Golfo Aranci ad assicurare il regolare funzionamento provvedendo ai periodici controlli, anche dal punto di vista igienico-sanitario, e alla manutenzione ordinaria delle apparecchiature.

Le attività di manutenzione riguardano gli aspetti tecnici connessi al corretto funzionamento della "Casa dell'Acqua", nonché eventuali adeguamenti e/o riparazioni dei manufatti costituenti l'opera.

Le spese di gestione e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, della "Casa dell'Acqua" sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

Verrà stipulato con apposita ditta qualificata un contratto annuale per la manutenzione ordinaria: sostituzione filtri, ricarica bombole co2, aggiunta disinfettante, verifiche di funzionamento. La ditta affidataria provvederà anche ad accertare periodicamente la purezza batteriologica chimica dell'acqua pubblica erogata dall'impianto.

Resta a carico del Comune anche la pulizia del manufatto e dell'area adiacente lo stesso.

Art. 4 - Caratteristiche della casa dell'acqua

1. La "Casa dell'Acqua" eroga :

- Acqua Naturale a temperatura Ambiente;
- Acqua Naturale Refrigerata;
- Acqua Gassata Refrigerata;

2. L'acqua Naturalizzata erogata deve essere utilizzata esclusivamente come acqua da bere;

3. L'acqua Naturalizzata non contiene conservanti ed è idonea al consumo immediato o comunque preferibilmente entro le 36 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura; essa non deve essere dunque conservata per lunghi periodi, preferendo frequenti approvvigionamenti ed evitando quindi di effettuare scorte.

Art. 5 - Orari , costi e modalità per il prelievo dell'acqua

Orari:

- L'impianto Casa dell'acqua è attivo dalle ore 7.00 alle 22.30 di tutti i giorni feriali e festivi.

Prezzi al litro del servizio:

- Fredda naturale con moneta € 0,10
- Fredda gassata con moneta € 0,10
- Fredda naturale con card € 0,00
- Fredda gassata con card € 0,00

Modalità di prelievo:

Fermo restando che l'accesso alla Casa dell'Acqua è libero ed è consentito a tutti, il prelievo dell'acqua potrà avvenire nei seguenti modi:

1. Per le famiglie residenti che ne faranno richiesta saranno in distribuzione presso il Comune di Golfo Aranci le Card al costo di € 5.00 che consentiranno il prelievo gratuito dell'acqua fino ad un massimo di 2 Litri giornalieri per componente del nucleo familiare risultante questo dallo stato di famiglia agli atti del Comune al momento dell'acquisto della card; Per le famiglie residenti non in possesso della card la fornitura dell'acqua avverrà al costo di € 0.10 per litro di acqua erogata sia essa fredda naturale che fredda gassata, **ed è consentito il prelievo giornaliero illimitato ;**
2. Gli utenti non residenti potranno prelevare acqua al costo di € 0.10 al litro sia essa fredda naturale o gassata ed il pagamento avverrà mediante immissione di monete nell'apposita gettoniera nei tagli a partire da €. 0,02 ed €. 2,00, **ed è consentito il prelievo giornaliero illimitato;**

Il rilascio della card sarà effettuato durante l'apertura degli Uffici Comunali rivolgendosi all'Ufficio Urbanistica/ Ambiente-Suap nei giorni di **martedì e giovedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30:**

- Il recesso della card non darà diritto al recupero del costo del rilascio;
- Lo smarrimento o il deterioramento non darà diritto ad alcun rimborso;

Per attivare l'erogazione dell'acqua è necessario accostare il contenitore al dispositivo premendo il pulsante di erogazione; i contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di alimenti, puliti ed igienizzati.

L'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'Utente;

La potabilità dell'acqua è garantita al punto di erogazione, come risulterà nell'apposita tabella riportante le analisi dell'acqua stessa che verrà esposta nelle adiacenze della "Casa dell'acqua";

Art. 6 -Norme di comportamento

E' fatto obbligo agli utenti di:

- Rispettare l'ordine di arrivo e dare precedenza agli utenti diversamente abili, agli anziani ed alle donne in stato di gravidanza;
- Non ostacolare l'utilizzo della struttura;
- Non gettare alcun oggetto negli scarichi sottostanti agli erogatori;
- Non tenere i veicoli con motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
- Utilizzare i pulsanti di erogazione con la dovuta cautela, senza esercitare un'eccessiva pressione e premendo nuovamente solo al termine dell'erogazione;
- Considerando quanto sopraindicato all'art. 4 punto 3 è preferibile l'utilizzo di contenitori della capacità massima di Litri 2;

ART. 7 - Atti vietati

- E' assolutamente vietato l'impiego di grossi contenitori quali taniche o simili;
- È vietato applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere per consentire diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.);
- E' vietato bere direttamente dagli erogatori;
- E' Vietato far scorrere l'acqua senza alcun recipiente o utilizzando recipienti in plastica quali secchi, bacinelle, taniche, recipienti sporchi, contaminati o di fortuna che possano mettere a rischio il servizio o arrecare danno allo stesso o alla salute pubblica;
- E' vietato toccare o, in qualsiasi modo, imbrattare gli erogatori, la griglia ed il piano di appoggio sottostanti, avendo - inoltre - accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano a contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
- E' vietato lavarsi le mani direttamente dagli erogatori e qualsiasi azione contraria alle norme igienico-sanitarie;
- E' vietato far bere animali direttamente dagli erogatori dell'acqua;
- E' vietato utilizzare per altri usi o comunque sprecare l'acqua da bere erogata dalla Casa dell'Acqua.
- È vietato l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi, ecc.).
- E' assolutamente vietata la commercializzazione dell'acqua prelevata. Per la vendita senza titolo di acqua pubblica, considerata bene demaniale ai sensi della giurisprudenza esistente, è prevista l'applicazione del Codice Penale;
- E' vietato disperdere o abbandonare rifiuti di qualunque natura nell'area circostante;

Le informazioni circa il funzionamento della "Casa dell'Acqua", gli obblighi da osservare da parte degli Utenti nonché le sanzioni applicabili in caso di inosservanza di tali obblighi devono essere rese disponibili a mezzo di appositi cartelli esposti in prossimità dei punti di erogazione.

I Contravventori saranno perseguiti a termine di Legge.

Art. 8 - Disposizioni finali - Sanzioni

Per l'inosservanza e la violazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Locale del Comune di Golfo Aranci.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25 euro a 500 euro.